

## VareseNews

### La Lega attacca: “Massimo Bossi e la sua giunta sono incoscienti”

**Pubblicato:** Mercoledì 4 Maggio 2011



La Lega Nord attacca a testa bassa la giunta gallaratese: «**Ieri sera ho visto gente incosciente**» dice il segretario provinciale del carroccio Stefano Candiani. «L’assessore Cazzola, con ipocrisia smisurata, ha dato una pacca sulla spalla ai volontari e se n’è andato, lasciando lì solo i volontari e i vigili. Neppure il Comandante, solo due vigili». Candiani esprime perplessità e preoccupazione di fronte all’atteggiamento visto in via Degli Aceri: «**Cosa succederà nei prossimi 5 anni con questa gente?** Ci riflettano gli elettori». La polemica elettorale sull’episodio è dunque accesissima, contro Massimo Bossi candidato del PdL, ma anche contro il centrosinistra («l’altra sera non ho visto nessuno del centrosinistra, del Pd, di Rifondazione, di Guenzani») e **contro l’ex sindaco Nicola Mucci**, «un sindaco che prima se ne va a Sondrio e poi torna in città a fare propaganda al Maga, luogo che viene negato ad altre manifestazioni ma viene data al PdL.

L’allusione di Candiani non è casuale: è ancora aperto lo scontro sulla presenza di Mucci nella campagna elettorale, con la minaccia del capogruppo leghista in consiglio regionale Stefano Galli di una [mozione di censura verso Mucci, direttore dell’Asl di Sondrio](#). L’ex sindaco ha tenuto un profilo più basso negli ultimi giorni, ma nelle file del PdL c’è chi ha alzato il tiro: dopo «l’offesa fatta a tutto il PdL» con le critiche a Mucci, **Rienzo Azzi** – il consigliere regionale dell’area laica, vicinissimo a Nino Caianiello – **ha ipotizzato la richiesta di «dimissioni di Cristina Cantù**, che ha accolto l’assessore regionale Bresciani in una visita di chiaro sapore elettorale». La direttrice del’ospedale è vicina alla Lega, che non ha davvero gradito: «Azzi parla anche di padrini. Una parola – ribatte Candiani – che qua non sappiamo cosa significhi, forse nel PdL parlano di padrini».

**Scontro aperto, dunque, a Gallarate con appendice a Milano**. Un tassello nel **più ampio scontro nazionale** tra Lega e PdL, nonostante l’accordo trovato in extremis in Parlamento. Perché la linea del carroccio è chiara: «noi l’avevamo detto, le bombe avrebbero portato i profughi».

Redazione VareseNews  
redazione@varesenews.it

